

Al Sindaco del Comune di
Al Presidente della Provincia di
Al Presidente della Regione.....

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Bloccare l'asilo politico del terrorista Luis Posada Carriles e sua richiesta di estradizione in Italia

PREMESSO CHE

il terrorismo è una delle minacce più gravi che, all'inizio di questo millennio, l'umanità affronta. Gli Stati nazionali hanno l'obbligo, in questa fase storica, di ricercare il massimo dell'unità possibile per combattere questo mostro.

Il mostro -deve da tutti essere condiviso- rappresenta un pericolo sempre, da qualsiasi luogo della terra, da qualsiasi governo, da qualsiasi gruppo, religione o individuo provenga;

CONSIDERATO CHE

il 4 di settembre del 1997 una carica di esplosivo C4 pose fine alla giovane vita di Fabio Di Celmo, un imprenditore genovese, un italiano, vittima di un attentato compiuto nell'Hotel Copacabana a L'Avana, nella Repubblica di Cuba;

APPRESO CHE

nel novembre del 2000 il sig. Luis Posada Carriles ed altri tre terroristi vennero arrestati a Panama mentre stavano organizzando un attentato. I quattro vennero detenuti, processati e condannati a vari anni di carcere;

CONOSCIUTO CHE

il sig. Raul Ernesto Cruz, salvadoregno, arrestato a L'Avana in qualità di confesso esecutore materiale dell'attentato all'hotel Copacabana che causò la morte di Fabio Di Celmo, indicò il mandante e finanziatore dell'attentato nella persona di Luis Posada Carriles;

LETTO CHE

in una intervista rilasciata al New York Times il 12. 7.1998, lo stesso Luis Posada Carriles si attribuì la responsabilità diretta di questo e di altri attentati ed a proposito della morte dell'imprenditore italiano dichiarò: *"la morte del turista italiano è stata solo un incidente imprevisto che non mi turba affatto i sonni. Anzi io dormo come un bambino: l'italiano si trovava nel posto sbagliato nel momento sbagliato"*;

APPRESO INOLTRE CHE

il sig. Luis Posada Carriles è responsabile dell'attentato avvenuto nell'ottobre 1976 contro un aereo della "Cubana de Aviación" in volo, che provocò la morte di 73 persone e per il quale lo stesso terrorista fu condannato in Venezuela, recluso e poi evaso.

Come evidenziato in precedenza il Carriles scontava un'ulteriore pena a Panama, ma il Presidente di questo Paese, Mireya Moscoso, sei giorni prima della fine del suo mandato, ha firmato il decreto n. 317 del 25 agosto 2004, con il quale ha concesso l'indulto presidenziale a Luis Posada Carriles;

CONOSCIUTO CHE

l'avvocato del Carriles, Eduardo Sota, ha presentato domanda di asilo politico agli Stati Uniti con l'argomentazione che Luis Posada Carriles *"ha favorito gli interessi degli USA per 40 anni"*;

VISTO CHE

La morte di un cittadino italiano attende giustizia da quasi sette anni e il padre di questo italiano, Giustino Di Celmo, da allora sta combattendo per un diritto che l'onore della nostra Nazione dovrebbe tutelare con ogni mezzo;

SI IMPEGNA IL

- ad attivarsi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si segnali al Governo degli Stati Uniti l'inaccettabilità della concessione dell'asilo politico al terrorista Luis Posada Carriles.

- ad attivarsi presso il Governo italiano perché vengano attuate le azioni necessarie a richiedere l'immediata estradizione del terrorista Luis Posada Carriles , in quanto lo stesso, come più fonti già confermano, è stato individuato a Miami, in Florida nel territorio degli Stati Uniti.

Il/i Consigliere/i